



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2018

Sezione 1: *Osservazioni alla Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Corso di Laurea Magistrale in Analisi, Consulenza e
Gestione Finanziaria (LMACGF)

Approvato dal Consiglio di Laurea Magistrale in Analisi, Consulenza e Gestione
Finanziaria in data 22 maggio 2018

Sezione 1

Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

(in corsivo, nel seguito della Relazione, i commenti del CdS).

Non sono state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

Da Relazione Annuale CP : Dal RAR 2016, dal RAR 2017, nonché dall'incontro con il referente del CdS tenutosi in data 15/11/2017 - appositamente organizzato dalla CPDS per raccogliere informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni previste in precedenza (con particolare riferimento a quelle programmate nell'ultimo RAR, risalente a febbraio 2017) - emerge che il CdS ha effettivamente attuato gli interventi che aveva programmato. Non risultano casi di criticità segnalate nella Relazione 2016 della CPDS a cui non sia stato dato seguito.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione (in corsivo, i commenti del CdS).

1.3.a Segnalare nel sito della LM ACGF che esiste a livello di Dipartimento un corso MOOC di Matematica, strumento potenzialmente propedeutico alla prima parte dell'insegnamento "Metodi quantitativi per l'Economia e la Finanza".

Commento: I criteri di accesso al CdS presuppongono le conoscenze fornite da un corso standard di Matematica Generale, in quanto prerequisito per l'ambito disciplinare di Matematica Finanziaria. Le eventuali carenze nella preparazione personale in questo ambito sono oggetto di verifica con test, il cui superamento è condizione necessaria per l'immatricolazione al CdS.

1.4.b Nel questionario facoltativo inviato personalmente dal referente del CdS a ciascuno dei laureati (prassi documentata nel quadro B7 della SUA 2017-2018), proporre un giudizio specifico sull'esperienza di tesi, a più livelli (in che misura si sono applicate le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studi; di quali conoscenze e/o competenze ci si è sentiti non adeguatamente provvisti; se si sono acquisite nuove competenze nell'uso degli strumenti; valore dell'esperienza in termini di orientamento in vista delle scelte professionali future; rapporto con il docente relatore; rapporto con l'eventuale co-relatore; valore aggiunto attribuibile alla presenza di un professionista esterno quale co-relatore; valore formativo globale, coerenza dell'impegno della tesi con i CFU ad essa assegnati;...).

Commento: Il questionario facoltativo, cui ha risposto sinora poco più del 40% laureati (LS e LM), già non riceve risposte in diversi campi con domande chiuse. Il suggerimento della CP potrebbe quindi difficilmente essere implementato, e comunque su un numero troppo esiguo di laureati per poter essere utile per trarre indicazioni operative.

1.6.b Nell'ambito della presentazione ufficiale dei CdS magistrali programmata dal Dipartimento, si potrebbe accompagnare all'intervento in aula del referente quello di uno o più studenti frequentanti la LM ACGF, i quali potrebbero così arricchire l'esposizione descrivendo le opportunità offerte dal CdS sotto forma di esperienze vissute.

Commento: il tempo allocato alle presentazioni ufficiali, con modalità frontale, dal Dipartimento è di 15/20 minuti, già stretto per l'esposizione del referente. Quando i tempi lo consentono, come accaduto lo scorso anno per una nuova iniziativa di presentazione dei corsi di studio senza una esposizione frontale, gli studenti del gruppo di riesame sono coinvolti per condividere le loro esperienze di frequentanti LM ACGF.

Punti di forza individuati

1.2 Esiste un Comitato di Indirizzo a livello di CdS, al quale sono stati peraltro aggiunti nuovi membri rispetto a quelli dichiarati per l' a.a. precedente al fine di accrescere la coerenza della sua composizione con lo spettro dei profili professionali definiti nella SUA.

Nel sito specifico della LM ACGF esiste un documento (aggiornato a dicembre 2015) in cui viene data adeguata pubblicizzazione della consultazione di alcune imprese e/o professionisti, nonché di un gruppo di ex-studenti, effettuata mediante somministrazione di questionari. La periodicità di tale consultazione risulta essere annuale.

Dai documenti menzionati si evince che le consultazioni riguardano aspetti sia di progettazione del CdS, sia di verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento conseguiti e quelli attesi. Ulteriori conferme del fatto

che le indicazioni provenienti dalle parti sociali vengano tenute in conto nell'aggiornamento dell'offerta formativa si hanno dalle risposte fornite dal referente nell'incontro sopra citato.

1.3.a Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono adeguatamente pubblicizzate nel sito di ACGF in una sezione appositamente predisposta per i futuri studenti, nella quale vengono anche forniti esempi di test di ingresso. Qualora il candidato mostri debiti formativi nelle discipline preliminari, infatti, è previsto un test il cui superamento è condizione necessaria per l'accesso alla LM ACGF. L'esistenza di una commissione preposta alla valutazione dei curricula dei candidati, congiuntamente alla previsione di questo eventuale test, fa sì che nel complesso le conoscenze iniziali ritenute indispensabili siano verificate efficacemente.

1.4.b Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte nella SUA. Per quanto riguarda le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi, nel sito della LM ACGF esiste uno spazio che mostra i titoli di tesi resi disponibili da ciascun docente. Esiste inoltre un protocollo di assegnazione delle tesi, pubblicato anch'esso sul sito dedicato.

1.6.a L'organizzazione complessiva del CdS mostra di essere monitorata in maniera efficace e tempestiva.

1.6.b A proposito degli strumenti di accompagnamento al lavoro previsti dal CdS, nel sito della LM ACGF è presente una pagina dedicata ai neolaureati che mostra link utili per orientarsi nella ricerca del lavoro (concorsi, offerte di lavoro post laurea pervenute all'ufficio stage di Dipartimento, bandi per master). Inoltre, il CdS ha predisposto un archivio che raccoglie i CV dei laureati (*non laureandi, come in CP, e solo quelli inviati in modo facoltativo*).

2.2.c Nel sito della LM ACGF è data visibilità ai risultati ufficiali conseguiti dal CdS (ad esempio, l'inclusione della LM ACGF nel CFA Institute University Affiliation Program), mentre l'esito delle azioni messe in campo a livello di innovazione dell'offerta formativa (quali l'introduzione di un corso di inglese facoltativo, *cofinanziato su fondi Cefin*, di un seminario facoltativo sull'uso del software R *finanziato su fondi Cefin* e di moduli didattici a cura di esperti esterni *con contratti integrativi, finanziati su fondi Cefin*, nell'ambito di alcuni insegnamenti curricolari) traspare dalla SUA del CdS.

3.1 Semestralmente, gli studenti membri del Gruppo di Gestione somministrano ai colleghi un questionario integrativo, i cui esiti risultano essere oggetto di discussione nel Consiglio di CdS, come si riscontra nel verbale della più recente di queste assemblee. Tali risultati vengono pubblicati sul sito della LM ACGF in una sezione appositamente dedicata a "indicatori di qualità" e analizzati dagli studenti stessi del Gruppo di Gestione in una relazione annualmente redatta.

Inoltre, il CdS organizza incontri periodici con tutti gli studenti, nei quali vi è la possibilità di discutere eventuali aspetti critici.

Nel sito della LM ACGF sono ampiamente analizzati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati forniti da AlmaLaurea.

Il processo di gestione e utilizzo dei questionari e la disposizione di indagine integrativa con discussione dei risultati appare essere un esempio di buona pratica.

Aspetto critico individuato n. 1: Indicatore D02

1.3.b Limitatamente alla domanda D02, la valutazione ricevuta da due docenti (titolari dello stesso corso) appare ulteriormente peggiorata rispetto ai giudizi espressi dagli studenti nel precedente a.a. (situazione "da monitorare" divenuta "critica").

Commento: se il confronto è tra gli anni a.a. 2015/16 e 2016/17, il rilievo non è comprensibile, visto che nell'unico insegnamento con più docenti è mutato uno dei due docenti. Incidentalmente, il terzo docente che riceve valutazioni sulla didattica ha solo la responsabilità formale del corso, perché la didattica in aula è svolta da due docenti a contratto. Nel merito, il corso, che assieme al secondo modulo di un corso integrato del primo anno ha l'obiettivo di fornire competenze statistico-econometriche agli studenti sia su dati panel sia su serie

storiche finanziarie, è stato, e continua ad esserlo, oggetto di continue modifiche almeno a partire dal 2014/15, come illustrato nei documenti prodotti negli anni dal CdS. Ciò per meglio raccordarlo in sequenza con il modulo che lo precede e con il seminario facoltativo, dal 2017/18 trasformato in contratto integrativo, per l'introduzione al linguaggio di programmazione R, che viene usato nei due corsi con livelli crescenti di difficoltà. La dinamica dell'indicatore D.14, in area critica nel 2014, negli anni successivi ha in effetti mostrato un netto miglioramento.

Aspetto critico individuato n. 2: CV

Da un controllo a campione, si sono individuati alcuni casi di CV ulteriormente migliorabili sotto il profilo dell'aggiornamento e/o della completezza delle informazioni (con riferimento sia al CV in senso stretto, sia alla sezione relativa alle pubblicazioni).

Suggerimenti:

Sollecitare in modo mirato quei docenti che risultano non averlo ancora fatto ad aggiornare il proprio CV. Invitare tutti i docenti del CdS a rendere disponibile una versione del proprio CV in inglese, qualora per il momento lo avessero predisposto solamente in italiano.

Commento: Come sottolineato dalla stessa CP, "Si precisa tuttavia che la procedura relativa al monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti pubblicati sul sito UNIMORE è centralizzata a livello di Dipartimento per tutti i CdS." In ogni caso il referente del CdS invita direttamente i docenti a contratto a provvedere all'inserimento di un cv aggiornato al momento dell'inizio del contratto.

Aspetto critico individuato n. 3: Indicatore D15

Criticità:

Con riferimento all'indicatore D15, alcuni insegnamenti, già "da monitorare", diventano "critici". Ad una analisi della collocazione per semestre degli insegnamenti con giudizi più negativi, si riscontra che la maggior parte sono localizzati al primo semestre del primo anno.

Suggerimenti:

Migliorare il coordinamento fra i docenti che insegnano nello stesso semestre circa la programmazione delle attività richieste/proposte agli studenti da svolgersi durante il periodo di lezione (preparazione di esercizi da illustrare in aula, compiti a casa valutati, progetti individuali/di gruppo, esposizioni in aula, ...), in modo tale che, perlomeno, ciascun docente sia informato sugli impegni che settimanalmente gli altri corsi hanno previsto per gli studenti. Anche senza rinunciare ad alcuna delle attività, i docenti potrebbero provare ad accordarsi fra loro al fine di sfasare il più possibile le (s)cadenze di ciascuno di tali impegni.

Commento: Il primo semestre del primo anno risente dell'entrata successivamente all'inizio del calendario accademico di immatricolati che a fine settembre non hanno completato il percorso di studi triennale, in UniMore. Vincoli orari circa la concentrazione di lezioni del CdS in un numero limitato di giorni, per favorire lo studio individuale anche a casa, senza interruzioni da viaggi per i residenti in provincia, creano rigidità che inibiscono una distribuzione sui cinque giorni settimanali, per una didattica giornaliera meno intensa. Dati questi vincoli, anche tenuto conto delle informazioni raccolte dagli studenti del gruppo di riesame e di segnalazioni di colleghi, già nell'a.a. 2017/18 il referente ha chiesto e ottenuto che nessun corso del primo semestre prevedesse durante il periodo di lezioni modalità anche informali di valutazione, che in anni precedenti avevano creato disfunzioni nella frequenza di altri corsi. Inoltre, la percezione di eccessivo impegno didattico può essere stata generata dalla offerta formativa integrativa, promossa su base facoltativa dal CdS con finanziamenti Cefin (seminario su R; corso di inglese per certificazione B2 o C1 da parte del CLA) e realizzata nel primo semestre, perché rivolta principalmente a immatricolati. Già nell'a.a. 2017-18, però, il corso di R è stato spostato, nella modalità di contratto integrativo, nel secondo semestre.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2018

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste
nel Rapporto di Riesame Ciclico*

Corso di Laurea Magistrale in Analisi Consulenza
Gestione Finanziaria

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Essendo il primo anno di redazione di un documento di monitoraggio, non vi sono azioni ivi esposte da monitorare.

Con riferimento alle Opinioni sulla didattica è opportuno soffermarsi sull'indicatore D15, che nei dati riferiti all'a.a. 2017/18 presenta un numero maggiore di situazioni da monitorare. E' plausibile che almeno in parte questo andamento, che interessa corsi del primo anno del secondo semestre, possa derivare dall'innovazione su una delle due componenti dell'offerta didattica integrativa facoltativa, con finanziamenti raccolti per la didattica LM ACGF dal Cefin, sino all'a.a. 2016/17, come segnalato nella risposta ai rilievi della CP nella sezione 1 di questo rapporto. L'introduzione al software statistico R, anziché con un seminario facoltativo svolto nel primo semestre, è stata inserita nel secondo modulo di un corso curriculare con un contratto di insegnamento integrativo finanziato interamente dal Cefin.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Tralasciando i dati riferiti all'a.a. 2015/16, per la soluzione di continuità dovuta alla ridotta numerosità, nel confronto tra l'a.a. 2016/17 e l'a.a. 2017/18 l'indicatore di sintesi d14 non segnala alcuna situazione critica. Delle due situazioni da monitorare una, riferita a un modulo da 3 CFU, ha un numero di risposte più che doppio rispetto all'anno precedente, il che rende il confronto nel tempo poco significativo; la seconda si riferisce a un insegnamento con contratto sostitutivo da 6 CFU, relativamente al quale si è intervenuto durante l'erogazione stessa del corso utilizzando le informazioni raccolte con un questionario integrativo predisposto in accordo con il presidente del CdS e autogestito dalla componente studentesca del gruppo di riesame.

Nel caso di tutti gli altri corsi con un numero comparabile di risposte l'indicatore d14 migliora nella maggior parte dei casi.

Le situazioni da monitorare, nell'ambito del corso di metodi quantitativi, è stato oggetto dello stesso questionario integrativo, che ha individuato come principale problema l'erogazione dell'insegnamento in inglese

Punti di forza individuati

L'indicatore di sintesi d14 non segnala alcuna situazione critica e nella maggior parte dei corsi con un numero comparabile di risposte l'indicatore migliora.

Aspetto critico individuato n. 1:

Indicatore d14 per il corso di Tassazione delle imprese e delle attività finanziarie in forte peggioramento

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Modalità di erogazione didattica concentrata (due lezioni in un unico giorno della settimana) e ridotto inquadramento teorico dei contenuti del corso rispetto a contenuti applicativi più consoni con la professione da commercialista, con presumibili difficoltà di raccordo con i contenuti di altri insegnamenti del CdS. Il vantaggio di avere un docente a contratto sostitutivo attivo nella professione può essere stato in parte sminuito dalla minore consuetudine con un approccio più

Aspetto critico individuato n. 2:

Indicatore d02 per il corso integrato di Metodi quantitativi per la finanza

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'insegnamento, poiché svolto in inglese, presumibilmente accresce le difficoltà percepite dagli studenti, il cui requisito minimo di inglese è B1, nell'affrontare argomenti di matematica, statistica ed econometria, sia sul piano teorico sia e ancor più con applicazioni, usando il software R per il secondo modulo, in laboratorio. La motivazione dell'inglese è risultata nettamente dalle risposte al questionario integrativo autogestito dalla componente studentesca del gruppo del riesame.

Aspetto critico individuato n. 3:

Indicatore d02 per il corso di Complementi di risk management

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'insegnamento, che segue per i contenuti nel semestre immediatamente successivo il secondo modulo di Metodi quantitativi per la finanza, è frequentato da molti studenti che non hanno già superato quest'ultimo modulo nella sessione estiva, come è facile ricavare dall'esiguo numero di risposte al questionario sulla didattica. Il corso è tenuto con due contratti integrativi (su fondi Cefin) da due docenti non strutturati, che sono presenti solo per le lezioni con annesso ricevimento in presenza (a distanza, via Skype nessun vincolo), con interventi concentrati in un solo giorno della settimana dati i vincoli di impegni di lavoro/insegnamento fuori Modena. Restano in capo al docente strutturato responsabile il coordinamento dei programmi e la sorveglianza agli esami (non la didattica, che pure, poco comprensibilmente, è oggetto di valutazioni da parte degli studenti). Dal questionario integrativo autogestito sono emerse lamentele degli studenti per lentezza nella valutazione dei progetti da parte dei docenti, e la mancata possibilità di discutere in presenza queste valutazioni.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1:

Un'indagine condotta a metà del periodo di insegnamento grazie al questionario integrativo autogestito dalla componente studentesca del gruppo di riesame ha consentito di individuare i punti più critici nella percezione dei frequentanti e con la piena collaborazione della docente sono stati gestiti in modo adeguato, a parere della stessa componente studentesca del gruppo di riesame. Dall'a.a. 2018/19 l'insegnamento è svolto dal docente strutturato titolare, con la stessa cadenza di orario degli altri corsi.

Aspetto critico individuato n. 2:

Il corso nell'a.a. 2018/19 è svolto in italiano, pur mantenendo libri di testo in inglese.

Aspetto critico individuato n. 3:

Interventi informativi da parte del presidente del CdS (e docente strutturato titolare del corso) agli studenti, coinvolgendo anche la componente studentesca del gruppo di gestione, circa il valore aggiunto del corso. Pur nei limiti di 5 CFU esso mette in grado, grazie alle competenze dei due docenti a contratto, di apprendere metodi econometrici avanzati per la finanza – su dati panel e su serie storiche - usando in autonomia il software R, come testimoniato dall'aumento nell'ultimo biennio di tesi di laurea di ottimo/buon livello.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Inserisci testo

Tre attestati della qualità della formazione fornita dal corso di studi.

1. Il CdS è tra i sette corsi di studio o curricula in Italia inclusi nell'University Affiliation Program del CFA Institute, dal 2016.
2. L'esame per il CFA I Level, cui gli studenti candidati dal corso di studio (fino a un massimo di 3 per anno solare) possono partecipare con una scholarship che riduce a un terzo la tassa di iscrizione, è stato superato dal primo studente LM ACGF, collocatosi nel primo decile.
3. Cinque studenti o neolaureati LM ACGF hanno avuto offerto traineeships alla BCE tra il 2017 e il 2018.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Tutte le azioni correttive indicate nel RCR 2015 sono state realizzate pienamente, a eccezione della 1.c, *Rafforzamento di competenze in ambito assicurativo nel percorso di studi*, che lo è stata in modo parziale.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Alla serie integrata di interventi seminariali nell'ambito del corso di Istituzioni e Mercati finanziari, tenuti da una laureata LM ACGF che opera nell'area Risk Management di CredemVita, realizzati dal 2016 con ricorso a fondi raccolti dal Cefin per la didattica LM ACGF, è previsto si aggiunga un approfondimento su temi di bilancio delle assicurazioni dall'a.a. 2018/19 per 3 CFU nell'ambito del corso integrato di Gestione Finanziaria.